

Visite e atelier alla Züst

• È un ricco programma culturale quello allestito dalla Pinacoteca Züst di Rancate a corredo della mostra su Giuseppe Antonio Petrini. Il direttore e curatore dell'esposizione Elio Schenini accompagnerà il pubblico nell'ambito della visita guidata in programma domenica 11 ottobre alle 10.30. Iscrizione obbligatoria al più presto.

Scheletri in museo: aspettando Halloween è il tema dell'atelier per bambini dai 6 ai 10 anni che avrà luogo mercoledì 28 ottobre dalle 14 alle 16.30. Iscrizioni entro il 23 ottobre: 091 816 47 91 - mediazione.zuest@ti.ch.

Porte aperte "Al Torchio" a Riva S. Vitale

• Il Patriziato di Riva San Vitale organizza un momento di porte aperte per l'inaugurazione della sala "Al Torchio" in via Settala 2 al termine dei lavori di ristrutturazione e ampliamento. Domenica 18 ottobre alle 10.30 sarà possibile visitare gli spazi. La parte ufficiale inizierà alle 11.45 con gli interventi dei responsabili e la benedizione dei locali prima dell'aperitivo offerto. Il pranzo aperto a patrizi e patrizie avrà luogo al ristorante Caffè Sociale (iscrizioni entro il 10 ottobre al segretario Eusebio Vassalli allo 079 206 46 83).

L'equilibrio da mettere alla prova

• Pro Senectute Ticino e Moesano promuove una giornata tematica dedicata alla prevenzione delle cadute. L'evento si svolge oggi, 9 ottobre, dalle 9.30 alle 16 al Centro diurno di Vacallo e comprende passeggiata mattutina, pranzo e, nel pomeriggio, un test per valutare il proprio equilibrio e la conferenza di Manuela Leonardi "Camminare sicuri". Informazioni e iscrizioni: 091 695 27 06.

Meride

• Mercatino dell'usato

Il tradizionale mercatino dell'usato si svolgerà domenica 11 ottobre dalle 14 alle 16.30 nel Salone Parrocchiale di Meride: ci sarà nuova merce in esposizione.

Arogno

• "Siamo ancora vive"

Lo spettacolo dal titolo "Siamo ancora vive", ispirato al libro *Un'ultima cosa* di Conchita De Gregorio, andrà in scena domani, sabato 10 ottobre, alle 20.30 al Teatro Sociale di Arogno con Nemé Diaz, Manuela Di Giusto, Tiziana Mantori, Michela Zanetti e Clelia Zardi. La regia è di Max Zatta, la produzione dell'Associazione Teatro LaMirada. Prenotazioni al numero 079 337 83 94 (sms o whatsapp).

Si svolgerà domenica 11 ottobre la 47.a edizione della Sagra della Valle di Muggio

La castagna sul trono di Castello

• Sarà il paese di Castel San Pietro a fare da teatro all'annuale edizione della **Sagra della Castagna della Valle di Muggio** in agenda domenica 11 ottobre tra le 10 e le 17. Strade e corti rurali si animeranno per una giornata all'insegna della scoperta, delle tradizioni e della convivialità.

Trentasei corti di Castello saranno aperte al pubblico e accoglieranno una settantina di espositori che presenteranno sull'arco della giornata prodotti, specialità, eccellenze dell'artigianato locale e curiosità. La regina della domenica sarà indubbiamente la castagna, simbolo della stagione autunnale e della cultura contadina della Valle di Muggio declinata in svariate specialità: dalle caldaroste alle confetture ai dolci tipici. I visitatori avranno inoltre l'opportunità di degustare vini, assaporare gli gnocchi, i tradizionali panini con luganighetta alle castagne... immersi in un'atmosfera di autenticità.

La presenza di diversi gruppi musicali, che allieteran-

no lo spirito della festa, renderà speciale l'edizione numero 47 della Sagra della Castagna. Non mancheranno interessanti dimostrazioni degli antichi mestieri e delle professioni d'un tempo, che inviteranno alla scoperta dei saperi del territorio.

La manifestazione riserverà particolare attenzione alle famiglie e ai più piccoli, con attività pensate per rendere la giornata divertente e coinvolgente. Nel programma spicca la "caccia alla castagna", un modo giocoso per conoscere l'autentica protagonista della festa e vivere un'esperienza speciale. La Sagra della Castagna che si svolgerà in uno dei borghi più caratteristici del sud del Cantone è anche un'occasione di incontro, capace di uni-



re generazioni diverse attorno ai valori della comunità, della sostenibilità e della valorizzazione dei prodotti regionali.

Via alla Chiesa, via Fontana, via al Ponte, via Cava, via Nevell, via Magni-artisti, La Strecia e Al Cios saranno chiuse totalmente al traffico dalle 8.30 alle 19 di domenica. Per i visitatori saranno allestiti posteggi straordinari. Sono inoltre previste corse supplementari dell'Autopostale ogni 20 minuti dalla stazione FFS di Mendrisio sino alla Cooperativa di Castel San Pietro (e ritorno).

L'illustrazione della locandina dell'edizione numero 47 della Sagra della Castagna della Valle di Muggio.

Chiasso: la riflessione interpartitica pone in evidenza l'attuale "fase di incertezza"

Aggregazione, ipotesi di rinvio

• (red.) Torna al centro dell'attenzione delle forze politiche di Chiasso il tema dell'aggregazione dei Comuni del Basso Mendrisiotto. L'interrogazione interpartitica firmata da Claudio Schneeberger (Lega dei ticinesi-UDC-Indipendenti), Amedeo Mapelli (Il Centro e Verdi Liberali), Andrea Mini (PLR) e Francesca Bernasconi Bedulli (US-I Verdi-Indipendenti) trae spunto dai recenti sviluppi relativi al rapporto finale la cui trasmissione ai Consigli comunali non potrà rispettare la scadenza inizialmente fissata al 26 ottobre. La situazione - osservano - solleva interrogativi sulla gestione del dossier, sulle tempistiche, sul coinvolgimento dei Legislativi e sull'informazione alla popolazione.

L'obiettivo, dichiarano i consiglieri a scanso di equivoci, non è quello di ostacolare il progetto, bensì di invitare tutti

a una maggiore trasparenza e responsabilità politica.

L'ipotesi aggregativa che coinvolge Balerna, Breggia, Chiasso, Morbio Inferiore e Vacallo, per gli autori dell'atto parlamentare sembra essere entrata in una fase di incertezza. La bozza del rapporto finale è ferma presso la Sezione degli enti locali. Anche l'eventuale consultazione popolare risulta incerta, nella migliore delle ipotesi a fine 2027. La situazione - annotano i consiglieri - evidenzia una difficoltà politica e istituzionale: "il progetto appare condizionato dai ritardi del Cantone, dall'incertezza sulle decisioni del Consiglio di Stato, dalle elezioni cantonali e da un clima nel quale le posizioni dei Comuni non sembrano convergenti". Per non parlare del sostegno finanziario pure apparentemente incerto.

Il rinvio al quadriennio 2028-2032 "non

dovrebbe pertanto essere considerato una rinuncia all'aggregazione" proseguono. Al contrario, "il tempo supplementare potrebbe permettere di completare il dossier, chiarire le questioni ancora aperte, coinvolgere realmente i Legislativi, informare adeguatamente la popolazione e ricostruire un clima politico più favorevole".

I rappresentanti dei quattro gruppi chiedono di quali informazioni dispone l'esecutivo sui tempi dell'esame cantonale. "Il Municipio ritiene ancora politicamente opportuno procedere secondo l'impostazione originaria oppure considera necessario elaborare un nuovo cronoprogramma, tenendo conto anche delle elezioni cantonali e delle possibili difficoltà procedurali?" proseguono i consiglieri comunali che domandano direttamente alle autorità cittadine se il clima politico tra i Comuni coinvolti sia sufficientemente coeso per

affrontare una decisione di tale portata. E ancora: "Le basi finanziarie del progetto sono state aggiornate tenendo conto degli investimenti in corso, dell'indebitamento, delle riforme fiscali e perequative, delle nuove aliquote differenziate e dalla situazione finanziaria del Cantone?".

L'interrogazione fa inoltre riferimento a ulteriori studi indipendenti, da affidare a USI e SUPSI, prima di sottoporre il progetto ai Consigli comunali e agli elettori: una prospettiva esterna - scrivono gli autori - consentirebbe di verificare la sostenibilità finanziaria, l'organizzazione del futuro Comune, gli scenari alternativi e le condizioni necessarie affinché l'aggregazione possa funzionare nel lungo periodo. Per tutte queste ragioni, invitano il Municipio di Chiasso a valutare seriamente un rinvio della consultazione al prossimo quadriennio con orizzonte 2028-2032.

"Le Latitudini dell'Arte" a Milano

• Dal 10 ottobre al 28 novembre, Villa Santa Lucia a Milano aprirà le porte alla tappa svizzera della Biennale internazionale d'arte contemporanea "Le Latitudini dell'Arte". L'evento, organizzato da Art Commission in collaborazione con l'Associazione WIDE Company e con il patrocinio del Comune di Val Mara, con la curatela di Virginia Monteverde vedrà l'inaugurazione ufficiale domani alle 17. Fondata nel 2013, la Biennale si è affermata nel tempo come un punto di riferimento per l'arte contemporanea internazionale. La sua missione è fungere da catalizzatore di scambi culturali tra l'Italia e il resto d'Europa, creando spazi di dialogo e confronto creativo. Negli anni, ha intessuto una solida rete di collaborazioni tra artisti e curatori di numerosi Paesi innescando sinergie che continuano ad arricchire il panorama artistico. Coerentemente con la sua vocazione al dialogo, il progetto "Le latitudini dell'arte" arriva in Ticino per la sua tappa di scambio. Artisti in mostra: Peter Aerschmann, Federico Bonelli, Francesco Candeloro, Costantino Ciervo, Carla Crosio, Vanni Cugugli, Roberto de Luca, Pier Giorgio De Pinto, Franziska Greber, Susanne Hofer, Georgina Fambri, Pierluigi Fresia, Armida Gandini, Georgette Maag, Patricia Pfenniger, Alex Pinna, Silvana Repetto, Alessandro Rolandi, Dominik Stauch, Yoshi+Moshi. Come da tradizione, ad affiancare la mostra principale torna l'installazione collettiva *Mosaic on Paper*: un mosaico visivo di 24 opere (20x20 cm) su stampa fine art, firmate da altrettanti artisti.

Applausi per i Mnozil Brass e la Civica di Mendrisio



fiati vicentina ha trasportato in Spagna (per dirla con Leporello) il pubblico presente presentando un concerto di musiche ispaniche passando da Bizet, con la mezzo soprano Chiara Selmo, ad Albéniz e De Falla, con la ballerina Anna Violetta Beschi, a Rodrigo, con il solista di eufonio Francesco Vitobello, terminando con Giménez, accompagnati ancora dalla luminosa Anna Violetta Beschi.

È toccato poi alla Civica di Mendrisio con il maestro Carlo Balmelli, anche se per una crisi dei cento anni di storia per un momento è stato ribattezzato con altro nome, e gran finale

con le due formazioni sul palco per eseguire assieme "Valdagno lanifero", marcia composta dal maestro Angelo Castellani in onore del Grande Ufficiale Gaetano Marzotto, gran promotore del corpo bandistico voluto dal figlio Vittorio Emanuele. Il titolo celebra l'identità di Valdagno come una delle storiche capitali europee dell'industria della lana. Prossimo appuntamento: il concerto di gala in programma domenica 6 dicembre alle 16.30 al Centro Manifestazioni Mercato Coperto.

ChB
Le due formazioni eseguono il brano d'assieme.

Genestrerio

• Sagra di Sant'Antonio: l'assemblea

Martedì 13 ottobre alle 20.30 alla Casa dei Poveri si terrà l'assemblea della Sagra di Sant'Antonio di Genestrerio aperta a tutta la popolazione. Verranno esaminati i conti della scorsa edizione e si determinerà il futuro della manifestazione: "siamo rimasti in pochi e abbiamo bisogno di nuovi aderenti" affermano i responsabili.

Stabio

• Centro diurno Casa del Sole

La lezione di ginnastica dolce aprirà il programma settimanale lunedì 12 ottobre alle 8.45. La mattinata continuerà tra caffè e giornali; attività diverse dalle 14 alle 17. Martedì la mattinata sarà ancora in compagnia; il "Gruppo Lana" si incontrerà dalle 14 alle 16 e fra le 15.30 e le 16 si potrà misurare la pressione. Mercoledì il centro diurno resterà chiuso. Le mattine di giovedì e venerdì saranno dedicate alla lettura dei quotidiani sorseggiando un caffè, i pomeriggi a varie attività. Le lezioni di yoga sono in agenda il 16 ottobre dalle 8.30 alle 9.45 e dalle 10 alle 11.15.

NO PROBLEM SA
ELETTRODOMESTICI
riparazioni e vendita
arredo cucine

Giancarlo Corti
Via Mastri Lig. 19A
6853 Ligornetto
Tel. 091 647.08.56
cortinoproblem@bluewin.ch